

Riccardo II duca di Normandia, suocero di Rinaldo, spedì suo figlio Riccardo con milizie per liberare il genero. Ugo non attese si venisse con lui alle armi; ma, se narra il vero Guglielmo di Jumieges, fece umilissime scuse a Riccardo e rese la libertà al conte di Borgogna (V. *i conti di Chalons*). Nel 1027 Rinaldo, dopo morto il padre, fece con Ottone di lui nipote la divisione della terra d'oltre Saona, cioè, giusta Dunod, della viscontea d'Auxonne; ma pretende D. Plancher, che quella viscontea facesse parte del ducato e non della contea di Borgogna. Ugo di Salins, abate di Saint-Paul di Besanzone e poscia arcivescovo di quella città, intrapreso avendo nel 1028 la fondazione del capitolo di Sant'Anatolio a Salins, a tale pia opera concorse il conte Rinaldo colle sue largizioni, e Rodolfo III re di Borgogna vi diede la propria ratifica.

Enrico III re di Germania, ed erede del regno di Borgogna per parte dell'imperatore Corrado suo padre, giunse a Solura nel 1038 per farsi incoronare e ricevere l'omaggio de' suoi vassalli; ma il conte Rinaldo ricusò presentarsi, pretendendo, come avea fatto sotto Corrado, di non dipendere da altri che da Dio e dalla sua spada. Lo stesso egli sostenne nel 1043 alla presenza di Enrico a Besanzone, ove quel principe erasi recato a sposare Agnese di Poitiers nipote del conte. Enrico prese l'armi l'anno dopo per condurlo al dovere e incaricò della guerra il conte di Montbeliard. Il conte Girardo condusse rinforzi a Rinaldo, ed assediarono insieme Montbeliard; ma essendo stati sconfitti davanti la piazza, Rinaldo prese il partito di sottomettersi, e nel 1045 si portò a Solura a rendere omaggio ad Enrico III, rimanendo poscia in pace per tutta la sua vita. Egli morì il 3 settembre 1057 lasciando da Alice, detta anche Giuditta, sua sposa, figlia di Riccardo II duca di Normandia, Guglielmo, che segue, Guido conte di Vernon e di Brionne, e Falcone o Focone che viene da Erimanno di Laone (I. 1, *de Mirac. B. M. Laudun.*, pag. 529) qualificato principe di Serre, sposo di Adelaide figlia d'Ilduino conte di Rouci. Sibilla moglie di Enrico figlio di Roberto duca di Borgogna, è la sola figlia che si conosca di Rinaldo. Egli fu seppellito sotto l'atrio di San-Stefano di Besanzone. Rinaldo fu sull'esempio paterno insigne benefattore delle chiese, e formarono il